

Regione Veneto
Provincia di Treviso
Comune di Spresiano

IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
VARIANTE SOSTANZIALE

PROGETTO DEFINITIVO

A03

PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

Data: Giugno 2018

Cod.: 1628/2

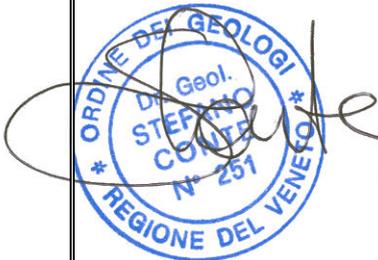
Committente



Mosole S.p.A.

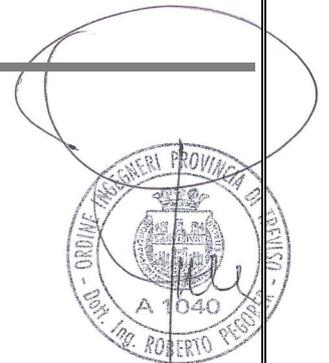
Via Molinetto, 47 - Saletto di Breda di Piave (TV)
Tel. +39 0422 6895 - Fax + 39 0422 686116 - e-mail: info@mosole.it

[Handwritten signature]
MOSOLE S.p.A.
Breda di Piave (TV)



Studio Tecnico Conte & Pegorer
ingegneria civile e ambientale

Via Siora Andriana del Vescovo, 7 - 31100 TREVISO
e-mail: contepegorer@gmail.com - Sito web: www.contepegorer.it
tel. 0422.30.10.20 r.a. - fax 0422.42.13.01



INDICE

1	PREMESSA	3
2	OBIETTIVI DEL PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE	4
2.1	DESTINAZIONE D'USO.....	4
2.2	IMPOSTAZIONE.....	4
3	PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE	5
3.1	STATO DEI LUOGHI.....	5
3.2	INTERVENTI PRELIMINARI.....	5
3.3	INTERVENTI DI RIPRISTINO.....	5
4	COSTI DELL'INTERVENTO DI RIPRISTINO	8

1 PREMESSA

La D.G.R.V. n. 2966 del 26/09/06 specifica che il Piano di Ripristino Ambientale *“dovrebbe contenere indicativamente la descrizione delle eventuali opere di mitigazione ambientale, nonché degli interventi di ricomposizione e riqualificazione dell’area, da effettuarsi a seguito della dismissione dell’impianto in osservanza delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. Nel caso di dismissione e riconversione dell’area, il ripristino ambientale dovrà avvenire previa verifica dell’assenza di contaminazioni o, in caso contrario, bonifica da attuare con le procedure e le modalità indicate dalla normativa vigente in materia di bonifica di siti inquinati.”*

La dismissione dell’impianto di recupero rifiuti non pericolosi della Ditta Mosole S.p.A. è prevista con la conclusione dell’attività estrattiva nella cava in cui è inserito.

Eventuale dismissione anticipata a tale termine potrà essere conseguente:

- alle mutazioni delle condizioni del mercato che non rendono conveniente lo svolgimento dell’attività in essere;
- all’intervento di nuovi vincoli normativi;
- al trasferimento dell’impianto conseguenti a considerazioni di tipo logistico e gestionali.

Si tratta di ipotesi che comportano il ripristino dell’area in funzione degli utilizzi futuri.

2 OBIETTIVI DEL PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

2.1 DESTINAZIONE D'USO

Il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente riporta per il sito in oggetto le seguenti indicazioni:

- ◇ Z.T.O. E1 zone agricole
- ◇ Zona soggetta a Piano di Recupero Ambientale (A)

La destinazione del sito è, inoltre, stabilita dallo studio di ricomposizione ambientale allegato al progetto di cava autorizzato.

2.2 IMPOSTAZIONE

Gli interventi del Piano di Ripristino Ambientale saranno diretti alla dismissione dell'impianto al fine di liberare l'area e permettere il completamento dell'attività estrattiva e la realizzazione della ricomposizione ambientale prevista per l'intera cava.

Non è previsto, quindi, l'insediamento di una nuova attività presso il sito dopo la dismissione.

3 PIANO DI RIPRISTINO AMBIENTALE

3.1 STATO DEI LUOGHI

Lo stato dei luoghi, successivo alla realizzazione del progetto, sarà caratterizzato dai seguenti elementi:

- un impianto tecnologico per la produzione di conglomerato bituminoso;
- un impianto di vagliatura e frantumazione;
- Box di stoccaggio di materiale inerte naturale;
- una piazzola di stoccaggio e lavorazione;
- un impianto di nebulizzazione;
- un'area di deposito della Materia Prima Secondaria;
- una rete di raccolta acque superficiali costituita da pozzetti, tubazioni interrato, due dissabbiatori – disoleatori e una vasca di accumulo;
- un bacino di evapotraspirazione.
- Altri manufatti ed elementi in comune con gestione dell'attività di cava (pesa, uffici, viabilità, ecc.)

3.2 INTERVENTI PRELIMINARI

In fase preliminare saranno attuati quegli interventi di preparazione alla dismissione dell'impianto:

- asporto di eventuali cumuli di rifiuti rimasti e loro conferimento allo smaltimento o al recupero;
- asporto di eventuali cumuli di altri materiali rimasti e loro trasporto in altre sedi;
- asporto dei rifiuti contenuti nei contenitori e nei container e loro trasporto allo smaltimento o al recupero;
- pulizia delle condotte, dei pozzetti, delle vasche e del dissabbiatore – disoleatore, effettuata da ditta specializzata, e trasporto a rifiuto dei fanghi e degli oli;
- trasporto in altra sede dei contenitori e container;
- pulizia generalizzata dell'area e trasporto a rifiuto dei materiali.

3.3 INTERVENTI DI RIPRISTINO

Seguono gli interventi di ripristino da compiere.

- Impianto tecnologico per la produzione di conglomerato bituminoso

Struttura utilizzata per la produzione di asfalti anche senza l'impianto di rifiuti di fresato. Tale attività potrà continuare anche in assenza dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi.

Mantenuto.

- Impianto di vagliatura e frantumazione

Struttura installata appositamente per la lavorazione dei rifiuti e, quindi, per il loro recupero. È possibile la sua ricollocazione in altro sito.

Disinstallato.

- Box di stoccaggio di materiale inerte naturale

Struttura necessaria per il deposito di materiali inerti naturali utilizzati, anche, per l'impianto di produzione di conglomerati bituminosi.

Mantenuta.

- Piazzola di stoccaggio e lavorazione

Struttura non più necessaria.

Disinstallata.

- Impianto di nebulizzazione.

Impianto che può essere ricollocato in altro sito.

Disinstallato.

- Rete di raccolta acque superficiali costituita da pozzetti, tubazioni interrato, due dissabbiatori – disoleatori e una vasca di accumulo.

Elementi che devono essere asportati. Alcune parti possono essere riutilizzate in altri siti.

Disinstallata.

- Bacino di evapotraspirazione

Il bacino, in quanto impermeabile, perde la sua funzione in assenza della rete di raccolta.

Si ritiene necessario l'asporto dei materiali sintetici, telo in HDPE e geotessile, mentre può essere mantenuta la depressione che permetterà lo sviluppo di un'area umida.

Disinstallato.

- Altri manufatti ed elementi in comune con gestione dell'attività di cava (pesa, uffici, viabilità, ecc.)

Non sarà effettuata la loro dismissione in quanto necessari al proseguimento dell'attività estrattiva.

Mantenuti.

4 COSTI DELL'INTERVENTO DI RIPRISTINO

Progr.	Opera	u.m.	Quantità			Prezzo unitario (euro)	Importo (euro)
			fatt. 1	fatt. 2	totale		
1	Pulizia, asporto generalizzato e trasporto a rifiuto di materiali vari presenti compresi cumuli di rifiuti residui dell'attività passata.	corpo	1		1	500,00	500,00
2	Pulizia delle condotte, dei pozzetti, delle vasche, delle vasche di dissabbiatura e disoleazione, compreso trasporto a rifiuto dei faghi, degli oli e di altri materiali di risulta.	corpo	1		1	500,00	500,00
3	Impianto di nebulizzazione. Asporto delle condotte e degli accessori.	corpo	1		1	500,00	500,00
4	Rete di raccolta acque. Scavo con demolizione delle tubazioni e dei pozzetti. Ripristino della superficie topografica.	corpo	1		1	3.000,00	3.000,00
5	Dissabbiatori e Disoleatori. Scollegamento delle condotte. Scavo perimetrale, sollevamento della struttura e carico su mezzo per il suo trasporto in altro sito. Ripristino della superficie topografica.	corpo	2		2	3.000,00	6.000,00
6	Vasca di accumulo per l'impianto di bagnatura. Scavo con demolizione della struttura, asporto dei materiali e loro trasporto a rifiuto. Ripristino della superficie topografica.	corpo	1		1	2.000,00	2.000,00
7	Impianto di vagliatura e frantumazione. Demolizione ed asporto delle fondazioni. Disinstallazione delle attrezzature e loro trasporto in altra sede. Ripristino della superficie topografica e trasporto a rifiuto del materiale di risulta.	corpo	1		1	5.000,00	5.000,00
8	Piazzola di stoccaggio e lavorazione. Scavo con asporto dei materiali di risulta, carico su cassone del mezzo e trasporto a rifiuto. Livellamento della superficie topografica.	m ³	6.750	0,60	4.050	2,00	8.100,00
9	Bacino di evapotraspirazione. Asporto dei materiali sintetici e della vegetazione. Risagomatura del bacino.	m ²	1.200		1.200	4,00	4.800,00
10	Imprevisti.	corpo	1		1	5.600,00	5.600,00

TOTALE	36.000,00
---------------	------------------

REPORT COMPLESSIVO	euro
Opere di cui al computo soprastante	36.000
Costi per la sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro nell'ambito della demolizione dell'impianto	4.000
Direzione lavori	5.000
Totale parziale	45.000
IVA 22 %	9.900
TOTALE	54.900